

IL GRANDE CINEMA

Sul web i primi minuti di Spike

Trailer di *Miracolo a S. Anna*  
con tanti scorci del paese

di Luca Cinotti

**SANT'ANNA.** Dopo le parole, dette e scritte, arrivano le immagini. Per l'esattezza due minuti e trentatré secondi di immagini: tanto dura il trailer di "Miracle at St. Anna" che la Touchstone, distributrice del film di Spike Lee, ha reso disponibile a tutti su Internet. Un antipasto che dà un'idea (necessariamente sommaria) di quello che sarà il lavoro del regista afroamericano, previsto in uscita negli Usa il 26 settembre.

Il trailer comincia là dove comincerà anche il film. In un ufficio postale dove un impiegato, Hector Negron spara, apparentemente senza alcuna ragione, a un cliente. Successive indagini conducono a trovare nella usa casa una testa di una statua classica, del valore di milioni di dollari. E poi, raccontato dall'uomo nel carcere dove è rinchiuso, inizia il flashback che costituisce l'ossatura del film.

Non mancano - bene dirlo subito - le fugaci apparizioni di scorci riconoscibili per chi conosce le nostre montagne. A partire dall'abitato di Sant'Anna e della chiesa della

Sul nostro sito Internet il primo trailer del film "Miracle at St. Anna" girato da Spike Lee in Versilia [www.iltirreno.it](http://www.iltirreno.it)



stessa frazione, teatro dell'eccidio da parte dei nazisti.

Ma va anche detto che l'impressione che si ha da questo fugace aperitivo è di un film che parte sì dall'eccidio ma per spaziare in una storia in gran parte di fiction. Una sto-

ria che ha due *fil rouge*: la già citata testa di marmo (dai poteri quasi magici) e il bambino che in quattro soldati della divisione Buffalo soccorrono in fin di vita.

Nel trailer si intravedono anche momenti drammatici:

quelli che precedono l'eccidio degli innocenti, ma anche quelli di un durissimo scontro a fuoco fra gli alleati e i nazisti nell'attraversamento del Cinquale. Ma non manca uno sprazzo di romanticismo con un bacio fra quella che

pare essere un'abitante di Sant'Anna e uno dei soldati della Buffalo.

Lo spezzone ha fatto rapidamente il giro di Internet e subito si sono scatenati i fans. Che, in gran parte, hanno apprezzato anche se non manca



**SUL SET.** A sinistra il piccolo protagonista. Sopra un sopralluogo di Spike Lee

chi non ha perso occasione per ritornare sulla polemica fra Lee e Clint Eastwood sul ruolo dei soldati di colore.

A breve il trailer dovrebbe essere tradotto per essere trasmesso anche nei cinema e sulle tv italiane. Per vedere il film, invece, bisognerà aspettare l'autunno.

Anche se sono sempre insistenti (confermate anche dallo stesso Spike Lee) le voci che vogliono una sua anteprima mondiale al Festival del Cinema di Venezia: la kermesse del Lido si terrà dal 27 agosto al 6 settembre, e i partecipanti saranno ufficializzati a fine luglio.

L'assessore Tarabella  
«Mercato, stop all'uso del marchio»

**FORTE.** L'ultima goccia rischia di far traboccare il vaso: dopo l'ennesimo caso di contestazione, l'amministrazione comunale dice basta all'abuso del marchio «Mercato di Forte dei Marmi», che ormai da diversi anni imperversa in giro per l'Italia. «Il mercato, che conta oltre duecento bancarelle e si svolge per tradizione ogni mercoledì mattina nell'anello di piazza Marconi - spiega il vice sindaco e assessore al commercio Riccardo Tarabella - appartiene istituzionalmente al comune, che lo ha previsto, istituito e gestito direttamente. Vero è che gli operatori, riuniti in consorzio o meno, possono andare ad operare dove vogliono. Tuttavia sono autorizzati a farlo singolarmente o associati nei modi di legge, ma non possono certo avere un titolo giuridicamente valido



Tarabella

e fondato, di trasferire il nostro mercato comunale in altro comune. Per questo, il mercato con il proprio organico di operatori, la sua localizzazione, la sua storia e le sue inconfondibili caratteristiche che lo hanno reso ormai parte integrante del sistema economico cittadino, anche sotto il profilo storico, culturale e delle tradizioni, deve restare solo a Forte dei Marmi. A tal fine, ci riserveremo di tutelare in tutte le sedi opportune eventuali danni di immagine e di impoverimento commerciale che dovessimo subire a causa di un propagandato e non veritiero trasferimento del nostro mercato in altri comuni. Siamo sulla bocca di tutti, per cui, non escludiamo di arrivare anche misure drastiche come l'eventuale revoca della concessione a chi non rispetterà le regole. Istituzionalmente - conclude Tarabella - sigleremo dei protocolli di intesa con le amministrazioni delle regioni nelle quali si svolgono la loro attività questi consorzi che usano il nome di Forte dei Marmi».

R.F.

A Vaiana e Caranna  
L'agente di quartiere fino ad agosto

**FORTE.** Il vigile di quartiere muove al Forte, in questi primi giorni di stagione turistica, i suoi primi passi e un bilancio ne decreta già il gradimento da parte della collettività cittadina.

«Soprattutto fra i residenti delle frazioni di Vittoria Apuana, Vaiana e Caranna, le aree dove viene svolto attualmente il servizio - spiega l'assessore ai lavori pubblici della giunta Buratti, Emanuele Tommasi - abbiamo riscontrato, anche personalmente, consensi sull'utilità di questa nuova figura che rassicura i cittadini e offre comunque la sensazione di un maggiore presidio del territorio».

Il vigile, che è presente nelle strade a orari flessibili a seconda delle esigenze della stessa zona serve, infatti, non soltanto da deterrente per eventuali infrazioni stradali, ma offrire pure un aiuto concreto al cittadino ed è un vero collegamento fra quest'ultimo e il Palazzo comunale, secondo i dettami del nostro programma. Il vigile di quartiere - conclude l'assessore Tommasi - rimarrà operativo fino al termine dell'estate, per quanto contiamo di poter confermare la sua presenza anche nei mesi invernali». In tempi di infinite discussioni e polemiche sulla sicurezza, Forte dei Marmi ha mosso comunque un piccolo passo avanti.

R.F.

Il caso. La giunta però va avanti mentre i balneari di Marina di Massa intendono richiedere il servizio

«Vigili per conto terzi? Impossibile»

Arriva la dura critica della Cgil al progetto-sicurezza di Umberto Buratti

**FORTE.** La Cgil provinciale non è d'accordo con le modalità di utilizzo che il sindaco Buratti intende fare della polizia municipale. «L'interesse generale di una maggiore sorveglianza - scrivono Marcello Massei e Rosanna Rosi della Funzione Pubblica - ricordato dal sindaco nella riunione con le categorie economiche non può essere una polizia a pagamento a tutela degli interessi dei balneari. Il servizio in conto terzi della polizia municipale, previsto dalla legge regionale vigente, ha a nostro avviso, due finalità: da una parte assicurare lo svolgimento di determinate attività della Polizia municipale a sostegno di terzi nello svolgimento di un evento pubblico e, dall'altra, non distogliere risorse umane dai normali servizi di istituto».

Il servizio per conto terzi della polizia municipale deve essere comunque finalizzato al sostegno alla collettività e alla generalità degli utenti e, pertanto, deve mantenere le caratteristiche di un servizio rivolto a tutta la cittadinanza. E' ovvio che il servizio esercitato dalla polizia municipale non si può configurare come un servizio a domanda, in quanto questa farebbe venir meno la funzione pubblica e istituzionale svolta dalla polizia municipale, cui lo stato, con la legge quadro del 1986, ha attribuito compiti, ruoli e dipendenze funzionali ben precise. Non si tratta

di un evento particolare, una partita, un concerto, un congresso che richieda un servizio "speciale" diverso da quello quotidianamente erogato: c'è da controllare il territorio, giorno dopo giorno, mese dopo mese, stagione dopo stagione ogni anno, quindi compito istituzionale. A nostro avviso, è compito del Comando erogare un ser-

vizio ordinario (proprio perché necessario ogni giorno) di controllo e vigilanza, sulla base delle priorità indicate dall'organo politico: la giunta, il sindaco. Ci dicano la giunta e il sindaco cosa di particolare c'è da controllare sull'arenile? Ci piacerebbe sapere».

Intanto il progetto dei vigili in affitto del sindaco Buratti



COLONIA MARINA

Martedì il taglio del nastro

**FORTE.** Ultimi ritocchi per la colonia marina che martedì sarà ufficialmente inaugurata dal sindaco Buratti. La struttura, che in estate ospita i bambini e i ragazzi delle colonie gestite dal comune, è stata completamente ristrutturata e adesso è pronta per affrontare la lunga kermesse estiva. Sono stati ultimati i lavori al pianterreno e alle cantine.

ti varca i confini, complice l'interesse della stampa a diffusione nazionale, ma anche le ampie e consolidate collaborazioni comprensoriali all'interno della categoria dei balneari. Da Marina di Massa arriva un'adesione importante, che non mancherà di consolidare anche l'interesse anche dei balneari fortemarmina verso la proposta del sindaco. Il presidente di Riviera Apuana, uno dei gruppi di riferimento dei titolari dei bagni di Marina di Massa, Roberto Aliboni, ha infatti dichiarato al nostro giornale che l'esperimento del vigile in spiaggia potrebbe essere adottato anche sulla riviera apuana, e sempre secondo il presidente Aliboni ci sarebbe disponibilità degli stessi operatori balneari e dei titolari degli hotel a farsi carico di questo servizio straordinario se offerto dalla polizia municipale massese. «Un'iniziativa condivisa dalla nostra associazione, che lavora fianco a fianco a quella versiliese - ha confermato Aliboni - anche perché il problema dei venditori da spiaggia è sentito anche qui. Alla prossima assemblea degli operatori balneari parleremo anche di questo». Un indiretto successo, dunque, per il sindaco Buratti, che vede sempre più avvicinarsi la realizzazione del progetto vigili in affitto. Progetto, che ha avuto qualche strascico polemico nell'ultima assemblea dei balneari cittadini.

FORTE

MODELLE IN COMUNE, E'... CAOS



EVENTO. Una modella in passerella

così in una vera delizia per gli sguardi fugaci dei cittadini e dei dipendenti. Tuttavia chi ha visto ha garantito che lo spettacolo era... bipartisan con altrettanta delizia per gli sguardi femminili agli astanti indossatori. Il tutto con un grazie corale al sindaco Buratti che ha voluto l'iniziativa. A quando il bis?

CORCHIA

LA VISITA DEI GEOLOGI



STUDI. L'Antro del Corchia

so dei millenni. Un'opportunità davanti alla quale l'amministrazione ha espresso la propria disponibilità. «Sono allo studio - ha spiegato Verona - diverse iniziative mediatiche anche a livello nazionale, magari - è la nostra speranza - con il coinvolgimento di personaggi come Piero Angela ed altri».